

## INTERVENTO NICOLA BORGA BELLINZONA TEATRO

---

Sono ben cosciente che Bellinzona Teatro è un ente autonomo, che gode pertanto di piena indipendenza nelle proprie scelte atte ad adempiere al mandato di prestazione conferitogli.

Il Consiglio comunale non ha quindi il diritto di giudicare le scelte passate presenti e future di questo ente. Malgrado ciò faccio rilevare che è allarmante leggere nella relazione della Commissione della gestione che il Consuntivo quivi in esame presenta una perdita di CHF 142'869.26, che de facto azzerava il capitale sociale dell'Ente. In tal senso quindi le assicurazioni del direttore di Bellinzona Teatro e del capo dicastero di arrivare a fine mandato di prestazione nel 2019 senza dover chiedere al lod. Consiglio Comunale un aumento del budget concesso appaiono perlomeno dubbie. Questo tenendo pure in considerazione la previsione di costante aumento del costo degli spettacoli e l'insicurezza derivante dagli importi da pagare per le imposte alla fonte.

Fatta questa premessa mi permetto di apportare alcuni elementi alla discussione relativa a questo Messaggio. Da quanto osservato personalmente, ma anche chiedendo a persone che frequentano il Teatro sociale in modo ancora più regolare di me, risulta che negli ultimi anni il pubblico è diminuito e in particolare i giovani che si recano autonomamente a Teatro sono praticamente scomparsi. Ricordo che quando frequentavo il liceo vi era una corsa per accaparrarsi i biglietti offerti agli studenti, ora sembra che questo grande entusiasmo si sia perlomeno assopito. La progressiva perdita di pubblico giovane può evidentemente essere spiegata in vari modi. Mi sono preso la briga di guardare i programmi proposti negli ultimi anni dal nostro Teatro e sinceramente ho trovato solo pochi eventi che avevano la potenzialità di attirare i giovani.

In quanto giovane (o almeno così mi considero ancora per un qualche annetto) e membro della Commissione delle attività giovanili devo purtroppo sottolineare come da alcuni anni a questa parte il Dicastero cultura scuola e giovani abbia puntato i fari quasi unicamente su progetti culturali elitari e poco attrattivi per la fascia della popolazione più giovane. In più occasioni ho sinceramente percepito una totale mancanza di interesse del capo dicastero verso progetti giovanili, e meglio una volontà di lasciare tutto sulle spalle dell'Ufficio giovani per concentrarsi su attività che forse personalmente gli erano più vicine. In tal senso ritengo che anche Bellinzona Teatro dovrebbe ritornare a proporre degli spettacoli con il potenziale di attrarre le nuove generazioni, onde riuscire ad affezionarle/fidelizzarle al nostro bel Teatro. Non nascondo che nella programmazione di quest'anno ho trovato alcuni eventi interessanti, staremo quindi a vedere come si evolverà la situazione, ma rimango sinceramente preoccupato per l'offerta culturale attuale e futura di Bellinzona.

Recentemente il popolo ticinese ha accolto l'iniziativa: "prima i nostri" Indipendentemente da cosa ne penso politicamente mi chiedo se Bellinzona Teatro possa utilizzare questo concetto anche con gli spettacoli teatrali. Desidererei, se fosse possibile, avere molte più rassegne teatrali dialettali ticinesi e non. In tale ambito questo Ente Autonomo potrebbe ritagliarsi una buona fetta di mercato e distinguersi dal LAC.